

Libero dopo 16 mesi il protagonista del «giallo di Latina»

# Assolto Poldino D'Angelo: la zia morì per disgrazia

L'imputato, giovane avvocato, era stato accusato di aver ucciso l'anziana congiunta ed amante per ereditarne le notevoli sostanze — Le lacune dell'istruttoria e l'intervento decisivo dei periti

LATINA, 10. «Poldino» D'Angelo, l'avvocato del «giallo di Latina», è stato assolto per insufficienza di prove. La decisione è stata presa dalla Corte d'Assise in serata, dopo circa 5 ore di camera di consiglio. L'imputato, accusato di avere ucciso la zia amante, Elena D'Alessandro, è stato subito scarcerato. Ha passato in galera 16 mesi, una pena innominabile che i magistrati i quali condussero la istruttoria avrebbero potuto evitargli solo che avessero approfondito maggiormente le indagini, solo che avessero esaminato con maggiore obiettività gli elementi a carico e quelli a discarico, certamente molto più validi.

Con la sentenza, il clamoroso e affluttuante caso di Leopoldo D'Angelo è chiuso. Il giovane avvocato venne trovato rannuvolato, ma ancora in vita, vicino al cadavere della zia, in una villa nei pressi di Minturno. Sopravvisse, dopo essere rimasto dieci giorni fra la vita e la morte, e fu subito accusato di aver ucciso la congiunta, nonché che avessero esaminato con maggiore obiettività gli elementi a carico e quelli a discarico, certamente molto più validi.

E anche il pubblico ministero ha rinunciato a una richiesta di condanna. Esiste ancora, purtroppo, l'assoluzione per insufficienza di prove e a questa formula il magistrato si è richiamato, forse anche per non smarrire del tutto l'opera dei colleghi che avevano esaminato e arrestato l'imputato. Così il P.M. ha detto: «Forse Leopoldo D'Angelo ha realmente ucciso la zia, ma se lo ha fatto è stato molto fortunato, perché non esistono prove sufficienti per condannarlo».

A questo punto l'opera dei difensori è stata molto semplicemente. Gli avvocati Giorgio Zappalà, Nicola Foschini ed Edmondo Zappacosta non hanno dovuto faticare molto per convincere la Corte che «Poldino» non era condannabile. Così l'avvocato è tornato libero. Leopoldo D'Angelo ha realmente ucciso la zia, ma se lo ha fatto è stato molto fortunato, perché non esistono prove sufficienti per condannarlo».

L'accusa non si reggeva, come tutti si sono resi conto fin dal primo giorno di questo processo. Era fondata esclusivamente sulla personalità, certo sconcertante, del D'Angelo. Il giovane era da quasi venti anni l'amante della zia, da trenta anni più vecchia. Era stato inoltre nominato erede di tutte le sostanze dell'anziana parente, una vedova proprietaria di beni del valore di diverse decine di milioni.

I magistrati, nel corso dell'istruttoria, si limitarono a questa considerazione: il D'Angelo, con la morte della zia, sarebbe diventato ricco, quindi decise di ucciderla. Sembrava inoltre impossibile che l'imputato fosse sopravvissuto dopo essere rimasto per tre giorni in un ambiente saturo di gas. Una testimonianza sembrò per un momento dare l'ultima penombra al quadro accusatorio: l'avvocato era stato visto avvicinarsi a una finestra. Era dunque tutto chiaro: Leopoldo D'Angelo aveva aperto i rubinetti della stufa a gas per far morire la zia e si era esposto al pericolo di fare la stessa fine per convincere tutti che si era trattato di una disgrazia.

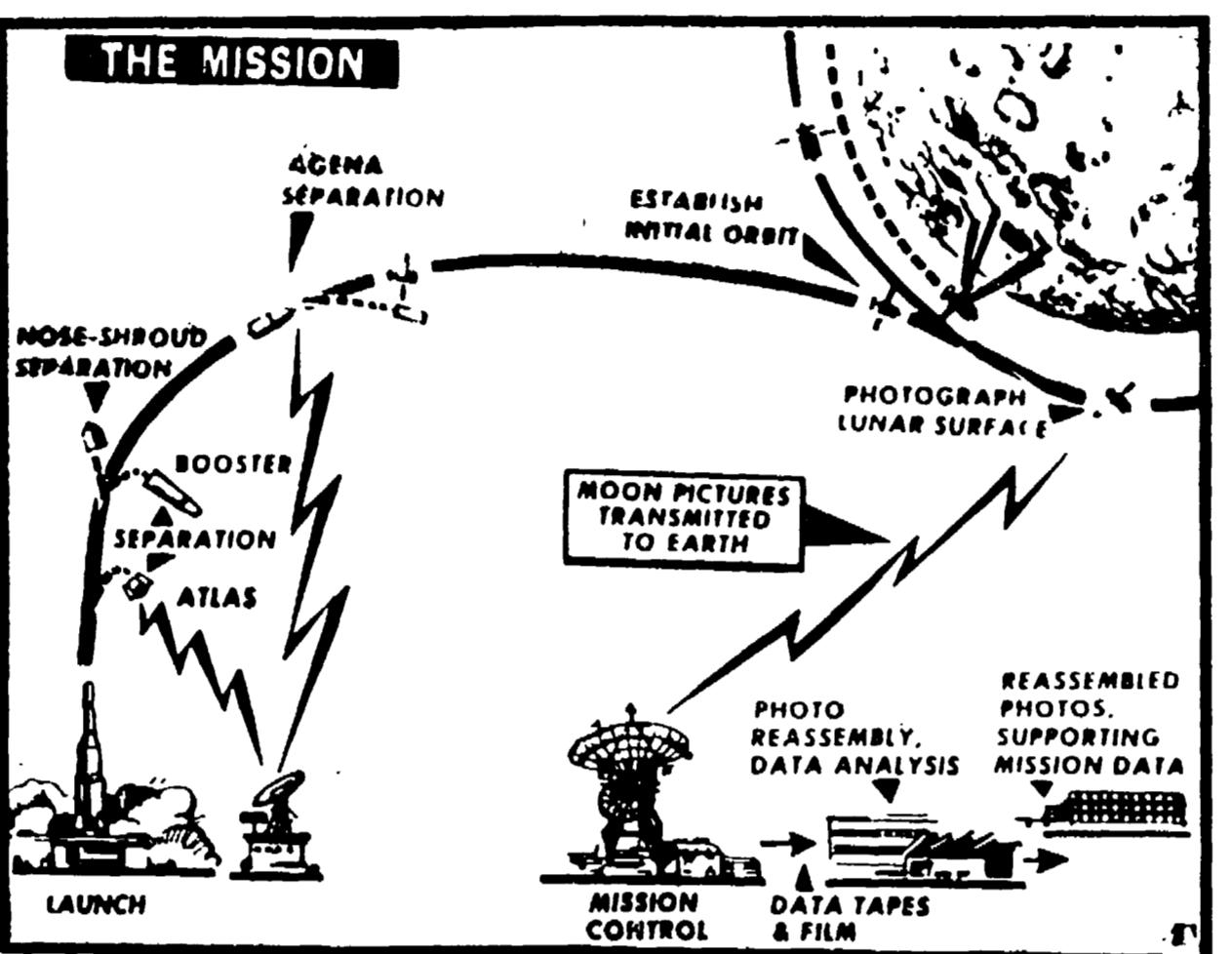
I ragionamenti sui quali l'accusa si era basata nel corso dell'istruttoria avevano un carattere essenzialmente psicologico. Parve assurdo che il D'Angelo accettasse volentieri la relazione con l'anziana zia e si pensò per conseguenza che egli l'avesse uccisa, da una parte per ereditare e dall'altra per togliersela finalmente di mezzo.

Alla «psicologia» dell'accusa, la difesa ha risposto con la voce della scienza, perché bisogna notare che forse nessun altro processo ha trovato, come quello che si è concluso oggi, la soluzione in dati scientifici. Si può davvero dire che «Poldino» D'Angelo sia stato salvato dai periti, dai medici, cioè, che la stessa accusa aveva nominato.

Due professori hanno, infatti, sostenuto che un uomo può realmente sopravvivere per tre giorni in un ambiente saturo di gas e hanno aggiunto che è anche possibile che egli, maga-

## Cercherà di fotografare «primi piani» della Luna

Fra circa quattro giorni i tecnici tenteranno di mettere in orbita attorno alla Luna il satellite-laboratorio — I precedenti fallimenti americani — Il sovietico «Luna-10», lo scorso aprile fu immesso in un'orbita lunare ma non scattò fotografie



CAPE KENNEDY — Le fasi della missione del satellite Lunar - Orbiter riprodotte in un disegno

### In Italia da gennaio ad aprile

## MENO MORTI MA PIÙ DELITTI

La mortalità è in diminuzione in Italia. Nel primo quadrimestre di quest'anno il numero dei morti è stato di 178616 di cui 38633 per malattie del sistema circolatorio, 22274 per tumori, 28058 per malattie mentali del sistema nervoso e degli organi dei sensi. La diminuzione complessiva della mortalità nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente è dell'11,7%. Diminuiscono anche le pratiche criminali. In Italia, nel primo quadrimestre, le violenze omosessuali (9,4%), le lesioni colpose (22%), le violenze carnali (6%), le truffe (27,9%), i furti (0,6%). Diminuiscono gli omicidi, le rapine e le estorsioni. Negli istituti di prerenzione e di pena è stata registrata una diminuzione di 165 detenuti.

Sulla Costa Azzurra

## OPERAZIONE ANTI-DROGA

Oltre 700 giovani sottoposti a controllo sanitario - Rastrellamenti nei camping

PARIGI, 10. Gigantesca operazione anti-droga sulla Costa Azzurra: oltre 700 fra ragazzi e ragazze sono stati sottoposti a controllo sanitario e di droga. Sono stati trattenuti per ulteriori accertamenti. La polizia ha fatto sapere che fino a questo momento non è stato operato alcun motivo per non conquistare la Luna entro la fine del decennio indicato dal presidente Johnson.

Molti continuano a chiedersi, in tutto il mondo, se sia opportuno pescare in questa corsa alla Luna delle due massime potenze mondiali risorse materiali ingenti il cui sfruttamento in altri campi potrebbe migliorare non poco le condizioni di vita di molti popoli. A queste obiezioni ha risposto una volta il famoso dr. Werner von Braun, l'ex missisista tedesco che dirige il centro di ricerca della NASA, in cui viene perfezionato il missile che manderà verso la Luna gli astronauti del progetto Apollo. Quando Charles Lindbergh cominciò il suo storico volo transatlantico solitario — ha detto von Braun — non credo che nessuno si fosse mai neppure sognato che quello di raggiungere Parigi. In questo caso avrebbe potuto compiere il viaggio comodamente e senza rischi su un transatlantico. I droga sia stato usato dai ragazzi

per cento.

Sociologi e ostetrici, scrive il giornale, esistono a stabilire una relazione diretta di causa ed effetto tra il «buio» e le nascite. Alcuni, tuttavia, hanno fatto riferimento all'assenza di visualizzazioni a distanza — in particolare della televisione — un buon numero di newyorkesi ha con ogni probabilità cercato in altri piaceri il modo di far passare il tempo. «Non è irragionevole pensare che in quella notte vi sia stata una forte concentrazione di persone a trascorrere qualche ora in albergo, presso amici o addirittura nelle sale di appuntamento della metropolitana o delle stazioni».

A Manhattan, gli ospedali Bethesda e Roosevelt sono stati regolari nelle ultime tre settimane in un numero di nascite doppio di quello normale, afferma il New York Times. In altri due ospedali di Manhattan — il Columbia-Presbyterian e il San Vincenzo — l'aumento delle nascite che arriva fino ai dieci per cento del normale «tasso»

di natalità — quotidiani.

Nel sobborghi e nei quartieri periferici non viene segnalato alcun aumento di natalità: novemila fra gli abitanti di tali quartieri, non funzionano la telecamera, non hanno un controllo a trascorrere qualche ora in albergo, presso amici o addirittura nelle sale di appuntamento della metropolitana o delle stazioni.

A Manhattan, gli ospedali Bethesda e Roosevelt sono stati regolari nelle ultime tre settimane in un numero di nascite doppio di quello normale, afferma il New York Times. In altri due ospedali di Manhattan — il Columbia-Presbyterian e il San Vincenzo — l'aumento delle nascite che arriva fino ai dieci per cento del normale «tasso»

di natalità — quotidiani.

Sociologi e ostetrici, scrive il giornale, esistono a stabilire una relazione diretta di causa ed effetto tra il «buio» e le nascite.

Alcuni, tuttavia, hanno fatto riferimento all'assenza di visualizzazioni a distanza — in particolare della televisione — un buon numero di newyorkesi ha con ogni probabilità cercato in altri piaceri il modo di far passare il tempo. «Non è irragionevole pensare che in quella notte vi sia stata una forte concentrazione di persone a trascorrere qualche ora in albergo, presso amici o addirittura nelle sale di appuntamento della metropolitana o delle stazioni».

A Manhattan, gli ospedali Bethesda e Roosevelt sono stati regolari nelle ultime tre settimane in un numero di nascite doppio di quello normale, afferma il New York Times. In altri due ospedali di uno studio che viene attualmente fatto sulle conseguenze sociologiche

scrivere lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Preziosi se non volete che la firma sia pubblicata. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITÀ VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

**LETTERE ALL'Unità**

### 224 firme da Borgo Padova per la fine della guerra americana nel Vietnam

Cara Unità,

sono una compagnia di Borgo Padova in provincia di Treviso ed ho raccolto sotto la petizione che segue, le firme di 224 cittadini. L'hanno inviata all'on. Rodano perché la inoltri al presidente del Consiglio e scateni un'azione terroristica e di sabotaggio mentre il capo politico del partito in collaborazione diretta con l'ambasciatore tedesco a Praga, via avanza rivendicazioni sempre più rilevanti.

I cittadini del Borgo Padova di Castelfranco Veneto, preoccupati per il pericoloso sviluppo della guerra nel Vietnam e la minaccia che tale aggressione americana rappresenta per la pace nel mondo, fanno voti affinché l'Italia dislocchi ogni responsabilità da quella imperialista e si metta alla testa di iniziative di pace, come è nella volontà del nostro popolo.

SEGUNDO 224 FIRME

### Il ministro Mancini e l'isola di Dino

Caro direttore,

dovrò richiederli un po' di spazio per una precisazione. Un «invito» del tuo giornale a Praia a Mare, in una corrispondenza, pubblicata domenica 7 agosto a pag. 10, mi attribuisce una frase che avrei pronunciato in un recente convegno turistico a Cetraro.

La frase è la seguente: «Adattatevi, davanti da fare». Ti prego di prendere atto che né a Cetraro né altrove ho dato ai miei concittadini suggerimenti del genere.

Ma l'invito dell'Unità non si limita all'infondata attribuzione di una frase; egli — ed è questa la ragione vera di questa mia lettera — trova un nesso tra la frase e la cessione dell'isola di Dino.

Ora su questa questione se l'invito del tuo giornale avesse voluto documentarsi avrebbe saputo a Praia a Mare e in altre zone che: 1) la cessione dell'isola Dino è stata fatta dal comune di Praia a Mare diversi anni fa (se non ricordo male nella passata legislatura); 2) che il sole partito che ha preso posizione contro la cessione dell'isola è stato il PSI attraverso una serie di articoli (scritti da me) sul settimanale consolare *La parola socialista* e anche attraverso qualche interrogazione parlamentare presentata dal sottoscrittore.

Insomma tutto in senso contrario a quanto che l'invito dell'Unità mi ha attruito.

Ti sarò grato se vorrai pubblicare.

Cordiali saluti.

GIANCOSIMO MANCINI  
(ministro dei L.L.P.P.)

Ringraziamo il ministro Mancini della sua prontezza. Sul suo spettacolare invito, noi vorremmo farci sentire, ma ormai non sappiamo più di far risalire a lui le responsabilità della cessione. E prendiamo atto, in ogni caso, che il ministro sconsiglia la politica del «dare da fare» (rivolta agli «imprenditori calabri» che gli era stata attribuita da varie fonti e da noi ripresa).

La storia non si ripete, ma può essere d'indicazione per il futuro

Cara Unità,

risulta in modo sempre più evidente che gli avvenimenti in Alto Adige sono legati fra l'altro anche al neonazismo che prospera a Monaco di Baviera per l'attività delle organizzazioni dei cosiddetti profughi sudeti. Il terrorismo in Alto Adige ha certamente la sua base tattica non soltanto ad Innsbruck ma in misura maggiore a Monaco di Baviera, diventa la capitale del revisionismo tedesco. I legami fra le organizzazioni dei sudeti e quelle dei terroristi austriacchi e neonazisti di Innsbruck sono molto stretti e talvolta i funzionari delle varie organizzazioni sono gli stessi.

Si dice che la storia non si ripete. La storia però può essere indicazione anche per il futuro.

Come oggi succede nell'Alto Adige, nel 1928 in Cecoslovacchia furono fatte esplosioni di fabbriche, scuole, posti di lavoro, ecc. e i terroristi, che evidentemente erano guidati da un gruppo di nazisti, si rivolsero alla polizia e alle autorità, che furono subite rese responsabili. I terroristi furono fermati e processati. I nazisti furono processati e condannati a lunghe penitenze.

Voglio sperare che, alla riapertura della Camera, i parlamentari comunisti lascino da parte i futili problemi del Vietnam e di Agrigento e si battano compatte per il ripristino della Santa Inquisizione.

Così questi Gufi eretici avranno ciò che gli spetta: la ruota e poi il rogo.

E sarà sempre troppo poco.

ROBERTO BEGHI  
via Scialoja, 29  
Firenze

### Misteri e concorsi

Cara Unità,

in data 15 luglio, è stato bandito un concorso per direttori didattici. Tutti gli insegnanti sono fuori sede e non sempre hanno la possibilità di leggere la *Gazzetta Ufficiale*, mentre a molti sarà difficile ottenere certificati di servizio o altro, dato il periodo estivo. Non è la prima volta che i funzionari della Pubblica istruzione bandiscono concorsi alla ciechetta e in periodo estivo. Perché non hanno atteso l'inizio dell'attività scolastica? I soliti misteri di viale Trastevere!

UN GRUPPO DI MAESTRI  
(Roma)

## \* banca dei francobolli \*

### Se volete scambiare francobolli

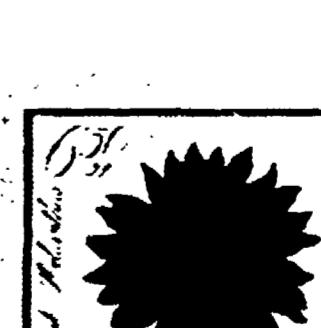
ALFRED DYLKA — Stalingradka 31, Svitavy, Cecoslovacchia. Desidero scambiare francobolli con filatelisti italiani. Scrivere (in italiano) per accordi.

ALFONS KOWALIK — Katowice 5, Dzierżoniowskiego 175 A, Polonia — è un appassionato filatelia e desidererebbe scambiare francobolli. In particolare gli interessano filatelisti italiani. Scrivere (in italiano) per accordi.

bulgari; monete antiche e antichità; eroi antifascisti (5 francobolli con l'effige di popolari antifascisti bulgari); le vette delle montagne bulgare (6 francobolli); sport (6 francobolli); una serie dedicata a Monaco Svizzera, San Marino, Italia e Francia. Può corrispondere in italiano, inglese e tedesco.

I giovani sono stati fermati in ogni luogo. Alcuni mentre lavavano in locali notturni, altri mentre dormivano nei campeggi, si intrattenevano nei bar a bere e scherzare con gli amici. Anche il perché la polizia si sia rivolta in modo esclusivo al controllo dei giovani restò un mistero. Forse gli agenti hanno avuto qualche segnalazione. Non è noto neppure quale tipo di

attività si è svolta nei vari luoghi di caccia e ai luoghi di caccia



Il 15 agosto le poste della Polonia emetteranno una serie dedicata alla festa della mietitura, una festa popolare che si celebra al termine del raccolto del grano. La serie è composta di 3 valori che qui vi presentiamo. La tiratura è di 1.800.000 esemplari. Qui vi presentiamo due valori della serie.

Per il mese di settembre è inoltre prevista l'emissione di una serie di 9 valori dedicata ai fiori di giardino. La tiratura sarà di 1.200.000 esemplari. Qui vi pre-

sentiamo due valori della serie.

Ed ecco la serie nell'ordine di emissione: una serie dedicata al

caccia e ai luoghi di caccia

— 15 —